Il Quotidiano del Molise

Il consigliere Di Nunzio: un evento che va salutato con l'auspicio che possa essere utile al territorio

Turismo responsabile e 'territoriale'

Presentati i contenuti del progetto distretto turistico "Molise Orientale" tra Ats e Unimol

Riconoscere e promuovere le migliori pratiche di un turismo responsabile, legato al territorio e alle sue specificità, e capace di contribuire allo sviluppo umano, sociale ed economico della comunità ospitante, anche in relazione al mercato del lavoro. Questa la mission di partenza della recente convenzione per la progettazione del "Distretto turistico - Molise Orientale" stipulata tra l'Università degli Studi del Molise e l'Azienda Autonoma di soggiorno e Turismo di Termoli. I contenuti del progetto sono stati illustrati ieri, nel corso della conferenza stampa svoltasi nella sede termolese dell'Università, con il contributo di relatori quali: il commissario dell'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo, Remo Di Giandomenico, il consigliere regionale Domenico Di Nunzio, l'assessore comunale Pino Gallo e, in veste di 'padrone di casa', il professor Rossano Pazzagli. A quest'ultimo il compito di introdurre e spiegare il pregevole contributo alla 'causa turistica' offerto dall'Ateneo molisano, che ha messo a disposizione le proprie competenze scientifiche, il proprio personale e le proprie attrezzature per portare a termine uno studio finalizzato alla mappa delle risorse turistiche del Molise costiero, uno studio di fattibilità del sistema turistico locale, con l'individuazione dei soggetti da coinvolgere, e la definizione della struttura di governance e gli obiettivi di sviluppo. "Un primo evento che va salutato con l'auspicio che possa essere utile al territorio" ha poi esordito il consigliere Di Nunzio. Con le ide che andremo a mettere in campo vogliamo offrire una linea di impostazione diversa rispetto al passato... rispetto ad un passato in cui non abbiamo investito molto sul turismo, e di questo ne siamo consapevoli. Io in prima persona mi sono spesso lamentato, ma le condizione di cassa non consentivano di fare passi troppo lunghi rispetto al passato. Ora stiamo lavorando con la consapevolezza di voler mettere insieme i territori, ed il nuovo Psr va in questa direzione. Similare la chiave di lettura fornita dall'assessore Gallo. Poiché non di ci sono più le risorse che c'erano in passato, non ce dubbio che bisogna agire in modo diverso per eliminare il gap con le altre regioni. Noi lo stiamo facendo... e non a caso, con l'Università, abbiamo attivato il corso di Enogastronomia". L'assessore passa poi a rimarcare il ruolo di prim'ordine che dovrebbe rivestire Termoli in un'ottica turistica "motore trainante del turismo regionale". Presente in sala anche l'ex consigliere Antonio Del Torto, il quale, invitato ad intervenire, ha sottolineato come alle stato attuale il Molise risenta pesantemente del passato, dei pochi tentativi di creare sviluppo attraverso il turismo "Oggi - spiega - siamo arrivato al punto di rendere discutibile anche la presenza delle persone che già abitano il territorio". Da qui, quindi , bisogna ripartire, "poiché in una visione propositiva del turismo calato sul territorio non si può non tener conto del fatto che ci mancano le scarpe prima degli abiti".

Obiettivo: riconoscere e promuovere i nostri luoghi